



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, 28/06/2017
Prot. n. 2017/10505

Oggetto: Servizi di progettazione di fattibilità tecnica economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nonché di direzione lavori, misura e contabilità finalizzate ai lavori di bonifica da residui di olii minerali e messa in sicurezza dei serbatoi interrati 'ex Marina Militare' siti nelle località "Toscano, Manzo e Rapillo", ubicati nel comune di Taranto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO l'art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30.07.1999 e s.m.i.;

VISTI i poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del demanio deliberato in data 13 dicembre 2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 01 febbraio 2017;

VISTA la Determinazione n. 76 del 23 febbraio 2017 con la quale sono state approvate le competenze e i poteri dei responsabili delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili

VISTA la Determinazione n. 77 del 23 febbraio 2017 con la quale sono stati nominati i responsabili delle strutture centrali e territoriali;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PREMESSO CHE

sono state dismesse dalla Marina Militare di Taranto e quindi passate nella disponibilità dello Stato le aree denominate Toscano, Manzo e Rapillo, rispettivamente con verbali del 06.06.1988, del 30.10.1991 e del 10.10.1987, tutte ricadenti nel Comune di Taranto;

nelle aree demaniali sopra citate sono presenti otto serbatoi metallici interrati, contenuti all'interno di vasche in c.a., e quattro vasche in c.a., utilizzati in passato dalla Marina Militare per lo stoccaggio di idrocarburi destinati al rifornimento delle navi;

in calce al decreto di archiviazione emesso dal G.I.P. del Tribunale di Taranto in data 23.04.2013 nei confronti dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, è stato posto l'ordine di bonifica relativamente all'area serbatoi ex militari siti in località "Toscano - Manzo e Rapillo";



Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari - Tel. 080 5467811 - Postafax. 06 50516070

Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera

Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce

e-mail: dre.PugliaBasilicata@agenziademanio.it

pec: dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

con decreto prot. n° 12468 del 22/05/2014 della Direzione Regionale della Agenzia del Demanio le aree denominate Toscano sono state trasferite al Comune di Taranto nell'ambito della procedura del cosiddetto "federalismo demaniale";

l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, con note n. 11776 del 17.06.2016 e 14052 del 21.07.2016, chiedeva al Commissario Straordinario di inserire nel Programma di misure a medio e lungo termine l'intervento di bonifica dei serbatoi ex militari siti in località "Toscano-Manzo e Rapillo";

in data 17.01.2017 è stato svolto sopralluogo congiunto, da parte dei rappresentanti del Commissario Straordinario e dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, presso le aree ove insistono i serbatoi ex militari da bonificare;

a seguito della nota prot. n. 299 del 06.02.2017 del Commissario, con la quale questi confermava la disponibilità alla condivisione di un percorso finalizzato a realizzare l'intervento in argomento, in data 14.02.2017, i rappresentanti del Commissario Straordinario e dell'Agenzia del Demanio – Direzione Puglia e Basilicata si sono incontrati per definire i contenuti di un documento denominato Programma preliminare tecnico-operativo ed economico – Intervento di Bonifica Area serbatoi ex militari siti in Taranto, zona "Toscano-Manzo-Rapillo";

con nota prot. n. 458 del 20/02/2017 il Commissario Straordinario ha richiesto la formale condivisione all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata del Programma preliminare tecnico-operativo ed economico – Intervento di Bonifica Area serbatoi ex militari siti in Taranto, zona "Toscano-Manzo-Rapillo" al fine di avviare le successive necessarie procedure amministrative;

con nota prot. n. 3076 del 27/02/2017 l'Agenzia del Demanio- Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha comunicato al Commissario Straordinario la condivisione del suddetto Programma preliminare;

in data 07.04.2017 si sono nuovamente incontrati, presso la Prefettura di Taranto, i rappresentanti del Commissario Straordinario e dell'Agenzia del Demanio – Direzione Puglia e Basilicata per definire ruoli e competenze nell'ambito dei procedimenti amministrativi propedeutici alla realizzazione dell'intervento di bonifica dei serbatoi ex militari siti in località "Toscano-Manzo-Rapillo";

la bonifica in argomento risulta inserita tra gli interventi da finanziare ai sensi dell'art. 1 co. 140 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, e che, nelle more della definizione dell'iter di selezione delle iniziative di cui alla citata norma, è stata richiesta dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, con nota prot. 2017/3211 del 1/3/2017, stante l'urgenza di provvedervi, l'autorizzazione ad inserire il finanziamento di €. 480.000,00 a valere sul "Fondo Bonifiche 7754 – Piano degli Investimenti per il triennio 2017-2019" della Agenzia del Demanio, per l'esecuzione delle attività propedeutiche e della progettazione dell'intervento individuato;

l'Agenzia del Demanio, Direzione Amministrazione Finanza e Controllo e Direzione Governo del Patrimonio, con rispettive note prot. n. 3173/DAFC-PBC del 03/03/2017, prot. n. 3246/DGP del 06/03/2017 e prot. n. 3352/DAFC-PBC del 07/03/2017 ha assicurato la copertura richiesta per le attività preliminari alla bonifica;

il Commissario Straordinario può svolgere le attività propedeutiche e la predisposizione del progetto in argomento, nonché le successive fasi realizzative dell'intervento, in virtù della stipula di un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 co. 1 della L. 241/1990, contenente l'iter condiviso per l'attuazione di quanto dianzi riportato al fine di meglio perseguire il superiore interesse pubblico;

risulta necessario adempiere in tempi rapidi a quanto dettato con decreto emesso dal G.I.P. del Tribunale di Taranto in data 23.04.2013 nei confronti dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata;

con nota prot. n. 98454 del 22/06/2017 Il Comune di Taranto, a riscontro della nostra nota prot. 9943 del 19/06/2017, ha autorizzato il personale tecnico sia interno che esterno all'Agenzia, ad accedere anche con mezzi d'opera, all'interno della proprietà comunale al fine di effettuare i lavori di bonifica da residui da oli minerali e messa in sicurezza dei serbatoi interrati "ex Marina Militare" siti nella località "Toscano", attualmente di proprietà dall'amministrazione comunale;

con nota prot. n. 9944 del 19/06/2017, l'Agenzia del Demanio comunica al Conduttore, Sig. Tommaso Ripa, delle aree "ex Marina Militare" siti nelle in località "Manzo", date in locazione con atto rep. n. 307 del 26/07/2011, che per dare corso alle attività di gara e progettuali, propedeutiche ai lavori di bonifica da residui di oli minerali e messa in sicurezza dei serbatoi interrati località "Manzo", deve consentire l'accesso all'interno del compendio a personale tecnico incaricato;

la Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, atteso il tempo trascorso, con nota prot.10392 del 26/06/2017, comunica al Commissario Straordinario, dott.ssa Vera Corbelli, che stante l'urgente necessità di dare corso alle attività di bonifica richieste, procederà direttamente alla emissione di bando pubblico per i suddetti lavori di bonifica, nonché di rinunciare al prospettato accordo ex art. 15 L. 241/1990 fra questa Agenzia del Demanio e il Commissario per le bonifiche di Taranto;

con nota prot. n. 2017/10435 del 27/06/2017, l'ing. Davide Ardito è stato nominato Responsabile unico del procedimento dell'intervento finalizzato ai lavori di bonifica da residui di oli minerali e messa in sicurezza dei serbatoi interrati "ex Marina Militare" siti nelle località "Toscano, Manzo e Rapillo", ubicati nel comune di Taranto;

il Responsabile del procedimento ha verificato ai sensi dell'art 23, comma 2, D.lgs. 50/2016, che l'intervento in oggetto non riveste particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico artistico nonché tecnologico ed ha rappresentato la carenza, all'interno dell'Agenzia del Demanio, di figure professionali che possano assicurare un corretto risultato nella progettazione, nel coordinamento della sicurezza e nella direzione lavori, proponendo il ricorso a professionisti esterni;

conformemente a quanto disposto dall'art. 23, comma 4, del D.lgs. 50/2016 e vista la natura dell'intervento si omette il livello di progettazione definitiva con la condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;

il Responsabile del procedimento ha quantificato l'importo del servizio di progettazione, che trova copertura finanziaria nel capitolo n. 7754 del bilancio dello Stato, in € 177.866,30 (euro centosettantasettemilaottocentosessantasei/30) oltre CNPAIA e IVA, così ripartiti:

Prestazione	Importo
Progettazione di Fattibilità tecnica Economica	€ 26.084,47
Progettazione esecutiva	€ 15.290,89
CSP	€ 9.894,11
CSE	€ 66.190,39
Direzione lavori	€ 60.406,44
TOTALE	€ 177.866,30

la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto, è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" incluse spese ed oneri accessori, applicabile in ragione di quanto previsto dall'art. 216, comma 6, del Codice, tenendo conto anche in parte della ripetitività dell'intervento.

il Responsabile del procedimento, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 83 del Codice e dalla Linea Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", ha individuato i seguenti requisiti di partecipazione:

- a) un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di € 265.000,00 (1,5 volte l'importo del corrispettivo a base di gara);
- b) avvenuto espletamento negli **ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per la classe e categoria pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione:

Classe e Categoria		Importi	Importo requisito minimo richiesto 1 volta l'importo della prestazione
Paesaggio Ambiente	P.03	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00

- c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di **due servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali:

Classe e Categoria		Importi	Importo requisito minimo richiesto 0,6 volte l'importo della prestazione
Paesaggio Ambiente	P.03	€ 6.000.000,00	€ 3.600.000,00

- d) *(solo per i soggetti organizzati in forma societaria, quali: società di professionisti e società di ingegneria)* **numero medio annuo del personale tecnico** utilizzato negli ultimi tre anni pari a 2 (due) (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA);
- e) *(solo per i professionisti singoli e associati)* numero di unità minime di tecnici pari a 2 (due);

- in ragione a quanto previsto all'art. 95 del Codice e dalla Linea Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", il Responsabile del procedimento ha indicato quali criteri di valutazione dell'offerta:
 - professionalità e adeguatezza dell'offerta (fattore ponderale pari a 30 punti);
 - organizzazione e caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta (fattore ponderale pari a 40 punti);
 - ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara (fattore ponderale pari a 20);
 - riduzione percentuale unica sui tempi in misura comunque non superiore al 20% (fattore ponderale pari a 10);

DETERMINA

- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi di progettazione di Fattibilità Tecnica Economica ed Esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché di direzione lavori, misura e contabilità, finalizzate ai lavori di bonifica da residui di olii minerali e messa in sicurezza dei serbatoi interrati "ex Marina Militare" siti nelle località "Toscano, Manzo e Rapillo", ubicati nel comune di Taranto;
- di porre a base di gara l'importo di € 177.866,30 (euro centosettantasettemilaottocentosessantasei/30) oltre CNPAIA e IVA così ripartiti:

- Prestazione	Importo
Progettazione i Fattibilità Tecnica Economica	€ 24.842,35
Progettazione esecutiva	€ 14.562,75
CSP	€ 9.422,962
CSE	€ 6.3038,47
Direzione lavori	€ 57.529,94
Spese	€ 8.469,82
TOTALE	€ 177.866,30

- di adottare, per la selezione dell'operatore economico cui affidare il servizio, i requisiti di ammissione individuati dal Responsabile del procedimento che risultano congrui a fronte dello scopo perseguito dalla Direzione Regionale;
- di adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo i criteri e i relativi fattori ponderali individuati per la valutazione delle offerte tecniche che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto;
- che il Bando di gara, il Disciplinare ed il Capitolato prestazionale predisposti dalla Direzione Regionale costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, secondo le condizioni e le clausole riportate nel capitolato tecnico.

Il RUP
Ing. Davide Ardito

Il Direttore Regionale
Vincenzo Capobianco

